

## Cari cittadini.

Da domani 6 agosto scattano le misure che prevedono l'obbligo della certificazione verde o GREEN PASS per l'accesso a vari servizi, quali ad esempio:

- ✓ bar e ristoranti per le consumazioni al chiuso al tavolo;
- ✓ spettacoli aperti al pubblico ed eventi sportivi;
- ✓ musei, mostre e biblioteche;
- ✓ piscine, palestre, centri termali, centri benessere, sport di squadra per le attività al chiuso;
- ✓ sagre, convegni;
- ✓ centri culturali, sociali e ricreativi per le attività al chiuso.

La certificazione verde attesta l'avvenuta vaccinazione contro il Covid o la guarigione dal virus o l'esito negativo di un tampone effettuato nelle 48 ore precedenti. La certificazione verde non è richiesta ai bambini, esclusi per età dalla campagna di vaccinazione, e ai soggetti esenti sulla base di certificazione medica.

La certificazione verde si ottiene in più modi, ad esempio:

- ✓ tramite l'applicazione **IO** per cellulare che è il modo più veloce per ottenere il certificato digitale
- ✓ dal sito del governo dedicato [www.dgc.gov.it](http://www.dgc.gov.it)

Per informazioni più dettagliate consulta:

<https://www.dgc.gov.it/web/ottenere.html>

<https://www.dgc.gov.it/web/#:~:text=Vaccinazione%2C%20test%2C%20guarigione,la%20Certificazione%20verde%20COVID%2D19.>

Chi non ha dimestichezza con gli strumenti digitali, può farsi aiutare dal medico o dal pediatra o dal farmacista, avvalendosi della tessera sanitaria.

Ricordiamoci che il vaccino oggi rappresenta la strada necessaria ad uscire dalla pandemia e quindi è importante che la maggior parte delle persone decidano di farlo, anche per proteggere i più fragili.

Qualcuno contesta l'obbligo di avere la certificazione verde nei casi che sopra vi ho elencato considerandolo una limitazione della propria libertà personale.

Precisiamo che a parte casi specifici non esiste l'obbligo a vaccinarsi, anche se è fortemente raccomandato. Detto questo, la caratteristica di ogni società è, che accanto ai propri diritti, esistono i diritti degli altri e i reciproci doveri (se esistessero solo i diritti individuali senza limiti saremmo nel caos totale).

Quindi, se desidero fumare, posso farlo ma non facendo respirare il mio fumo agli altri; se desidero bere un bicchiere di vino in più, va bene ma poi non posso guidare; per andare all'estero ho bisogno di un documento valido o di un passaporto o di un visto, se voglio guidare un'auto devo fare la patente e assicurare l'auto, etc...

In questo caso si è deciso di introdurre l'obbligo di certificazione verde per quelle attività che potrebbero favorire la diffusione del virus se svolte senza precauzioni. La scelta si basa su dati ormai chiari e certi: dobbiamo ridurre i rischi di contagio, di malattia grave o di morte; dobbiamo evitare nuovi blocchi delle scuole e delle attività; dobbiamo proteggerci da una possibile nuova ondata con gli ospedali in difficoltà.

Ognuno di noi vorrebbe essere totalmente libero, ma non siamo da soli su un'isola e nemmeno lo vorremmo essere: dobbiamo rispettare i diritti degli altri e della società nel suo complesso. Questo fa parte della nostra battaglia contro il virus.

Buona serata nel rispetto delle regole comuni.

Il vostro Sindaco

Claudio Cancelli

Nembro, 05 agosto 2021